

Versione	Dettagli
2024.0 (Giugno-Luglio 2024)	Prima stesura in copia di lavoro
2024.1 (Luglio 2024)	Versione rivista e approvata da Direttivo e RECAVID

A seguito dell'entrata in vigore della riforma dello Sport (D Lgs 36 e 39 del 2021), la MuShnKan ASD, associazione sportiva dilettantistica, si conforma alle disposizioni normative e adotta il Codice di Condotta ed il Modello Organizzativo e di Controllo dell'attività sportiva per il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni.

Il presente documento (di seguito per brevità "CCON") regola e disciplina procedure e norme associative per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza o discriminazione per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Soci nell'ambito dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "MuShinKan" (di seguito per brevità anche solo "Associazione", "MuShinKan", "MSK").

L'obiettivo è quello di promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i soci e tesserati, in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti i soci e i tesserati.

Tra le attività proposte e studiate in Associazione ci sono arti marziali e discipline di combattimento, la cui pratica può prevedere relazioni di attacco-difesa nelle quali si mettano in campo anche azioni potenzialmente aggressive e violente e pressioni psicologiche e di stress da aggressione e scontro. Tali casi di studio avvengono di norma in modo disciplinato, controllato e supervisionato. È sempre necessario che nelle valutazioni si tenga conto di quanto precede sia per gli effetti diretti di tali eventualità, sia per quelli indiretti, successivi e impattanti anche sugli aspetti emotivi, agonistici e competitivi che possano venire suscitati.

Sono tenuti a conoscere, adottare e rispettare il CCON tutti i tesserati, soci, dirigenti, volontari, insegnanti, istruttori, eventuali dipendenti e collaboratori e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'Associazione.

Ogni socio MSK è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ogni socio e tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, previste dal D. Lgs 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il diritto alla salute e al benessere psicofisico di ciascun socio e tesserato costituisce un valore prevalente in assoluto, anche rispetto al risultato sportivo.

Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo alle attività associative, sportive o meno che siano, è tenuto a rispettare i predetti diritti dei tesserati.

La MuShinKan ASD è affiliata con l'Ente di Promozione Sportiva ACSI (di seguito per brevità anche solo "EPS") e si uniforma alle disposizioni di legge in materia, alle quelle emanate dal CONI e/o dall'EPS e adotta ogni necessaria misura per favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale di soci e

tesserati, la loro partecipazione alle attività associative nonché la piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

Finalità e principi

Il presente CCON fornisce regole, raccomandazioni e orientamenti pratici, anche a tutela dei minori, per prevenire ogni fenomeno di abuso, maltrattamento e discriminazione, con lo scopo di promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche e prassi volte ad assicurare un ambiente in cui le relazioni interpersonali siano improntate alla correttezza, dignità e rispetto reciproci.

IL CCON si ispira ai seguenti principi etici:

- Rifiuto di ogni forma di violenza fisica e psicologica, pur tenendo conto delle particolarità dello studio delle arti marziali e discipline di combattimento
- Rifiuto di ogni discriminazione e abuso
- Valorizzazione del minore e di ciascun praticante nel rispetto e nell'integrità dello stesso
- Salvaguardia e protezione dei diritti dei minori
- Rispetto allo svolgimento di una pratica sportiva sana
- Rispetto per il prossimo, dignità della Persona, Valorizzazione delle diversità, Inclusività
- Trasparenza, Imparzialità e Correttezza, Mente Aperta, Accoglienza
- Salute e Sicurezza

Norme di condotta generale

Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo alle attività della MSK, sportive o meno che siano, ivi compresi genitori, tutori e accompagnatori degli atleti sono tenuti a non:

- discriminare e/o avere qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.
- pur tenendo conto delle particolarità della pratica marziale e di combattimento, colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona,
- avere atteggiamenti nei confronti di altri che, anche sotto il profilo psicologico, possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio relazionale
- agire con comportamenti che siano di esempio negativo, specialmente per i minori
- avere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso, nè agire in modi che possano essere abusivi
- usare un linguaggio, dare suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi
- comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante
- stabilire o intrattenere contatti con minori tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale
- tollerare o partecipare al comportamento di altri soggetti che sono illegali o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza
- agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo
- discriminare, trattare in modo differente, o favorire alcuni soggetti escludendone altri

Doveri e obblighi dei soci e tesserati

- Comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri soci e tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri soci e tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro, inclusivo e accogliente;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri soci e tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale, associativo e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali delle attività associative;
- instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- collaborare con gli altri soci e tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile "Recavid" nominato, contro abusi, violenze, discriminazioni e situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Doveri e obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici

- Tutti i precedenti relativi ai soci e inoltre
- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- attuare, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network;
- interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Recavid;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori del sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- segnalare senza indugio al Recavid situazioni, anche potenziali, che espongano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Diritti, doveri e obblighi degli atleti

- Tutti quelli dei soci e inoltre
- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Recavid;
- segnalare senza indugio al Recavid situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

Incompatibilità e conflitti di interesse

Il rappresentante legale, i consiglieri del direttivo e insegnanti ed istruttori direttamente coinvolti nelle attività con minori, sono incompatibili con la funzione di RECAVID.

Selezione Operatori Sportivi

Insegnanti, istruttori e allenatori sono selezionati nel rispetto dei seguenti elementi imprescindibili e nel rispetto delle procedure di selezione predisposte dall'EPS: alti valori etici e professionali, comprovate competenze e/o percorso di esperienza in materia, verifica del casellario giudiziale, nel caso di attività con praticanti o atleti minorenni, autodichiarazione sullo stato dei carichi pendenti penali e/o disciplinari in tutti gli altri casi previsti dalle politiche di safeguarding.

Si raccomanda che venga organizzato un colloquio con il candidato in merito alle tematiche di safeguarding, alla presenza del RECAVID.

La documentazione e le informazioni acquisite nell'ambito delle precedenti attività sono accessibili esclusivamente al rappresentante legale del sodalizio, a suoi delegati e al RECAVID.

Il supporto (cartaceo, digitale) contenente tale materiale rimane opportunamente custodito nel rispetto della normativa vigente.

Comportamento da tenere in presenza di una possibile condotta rilevante

Per la definizione dei comportamenti e delle condotte rilevanti si fa riferimento alla relativa sezione del MOG - MOG Modello Organizzativo e di Controllo per il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni

Tutti i soci e tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al RECAVID della MSK (recavid@mushinkan.org) e/o al Safeguarding Officer dell'EPS .

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può e deve confrontarsi con RECAVID della MSK (recavid@mushinkan.org), in caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale.

Responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri del presente codice

In caso di trasgressione del presente Codice saranno adottati, nei confronti dei destinatari, gli opportuni provvedimenti facendo riferimento a MOG, Regolamento Associativo, normativa EPS e CONI, compresa la sospensione cautelare dalle attività sportive, fermi i provvedimenti degli Organi di giustizia federali; se necessario, ci si adopererà per segnalare la trasgressione alle autorità competenti, anche confrontandosi con il Safeguarding Officer dell'EPS.

Dell'avvio dell'eventuale procedimento, nonché dell'esito dello stesso, dovrà essere data tempestiva notizia al RECAVID e, se è il caso, al Safeguarding Officer dell'EPS. I componenti degli organi e degli uffici del MSK coinvolti nelle procedure di cui al presente articolo assumono l'onere di riservatezza.

Restano salve le azioni e i provvedimenti del Responsabile per le politiche di safeguarding istituito presso l'EPS il CONI e le Autorità competenti.

Diritto alla Riservatezza

Ogni attività della MSK si svolge nel pieno rispetto dei principi di riservatezza e tutela dei dati e delle informazioni dei minori. La MSK intende adottare le misure necessarie, adeguate e idonee per la migliore tutela dei dati dei minori in base al Reg. 2016/679 in materia di privacy e ai destinatari del presente Codice è richiesto il pieno rispetto delle direttive impartite in materia di trattamento dei dati personali.

Le informazioni riservate, di cui i destinatari del presente documento dovessero venire a conoscenza, nello svolgimento delle attività di loro competenza, non dovranno essere divulgate all'esterno, né essere utilizzate per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali.

I Destinatari del presente Codice si impegnano all'utilizzo delle immagini dei minori affinché venga garantito il rispetto della loro persona basandosi sulle seguenti regole:

- prima di utilizzare le immagini del minore deve essere sempre richiesta l'autorizzazione dei genitori o dei tutori legali;
- nel caso non si ricevesse questa autorizzazione si è tenuti a rispettare la decisione dei genitori o dei tutori legali;
- è d'obbligo assicurarsi che ogni foto scattata a dei minori sia rispettosa della loro dignità e della loro privacy;
- è vietato pubblicare sul web o i social media qualsiasi dato sul minore che potrebbe comprometterne la sicurezza.

Pubblicità

La MSK si impegna alla diffusione del presente CCON e del MOG a soci e tesserati per mezzo di

- pubblicazione sul proprio sito istituzionale www.mushinkan.org in una pagina dedicata;
- disponibilità cartacea presso la segreteria associativa
- indicazioni su come reperire il materiale nei moduli di iscrizione e tesseramento
- comunicazione via mail a tesserati e soci in caso di modifiche

Norme finali/Transitorie

Per quanto non esplicitamente previsto, si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto, dal Regolamento Associativi, dalla normativa vigente e dalla Regolamentazione dell'EPS, incluso il Codice Etico e il Codice di Condotta.

Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dal Direttivo anche sentendo il parere del RECAVID.

Il presente CCON, una volta approvato dal Consiglio Direttivo, entra in vigore il 31.08.2024.